



# COMUNE DI LONGI

## PROVINCIA DI MESSINA

N. 09 Reg. DEL 23 FEBBRAIO 2002

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO  
COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE  
ENTRATE PATRIMONIALI.**

L'anno Duemiladue \_\_\_\_\_ il giorno VENTITRE \_\_\_\_\_ del mese di FEBBRAIO \_\_\_\_\_ alle ore 15,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma I dell'articolo 30 della legge regionale 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'articolo 58 della stessa l.r. in sessione  - Ordinaria  - Straordinaria  - Urgente, prevista dall'articolo 31, Legge n. 142/90, recepita dalla legge regionale n. 48/91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'articolo 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	P	A	CONSIGLIERI COMUNALI	P	A
1. MACHI' ADELE - PRES.	X		7. BRANCATELLI Angelo	X	
2. MICELI Leone - VICEPRES.	X		8. BRINGHELI Leone	X	
3. LAZZARA Leone (cl.1952)	X		9. GALATI Gaetano		X
4. PIDALA' Roberto	X		10. LAZZARA Leone (cl.1961)	X	
5. PROTOPAPA Riccardo	X		11. LAZZARA Calogero		X
6. BARTOLO Bernardino	X		12. FRANCHINA Antonino		X

ASSEGNATI ....12 | IN CARICA... ....12 | PRESENTI ...N. 09 | ASSENTI ...N. 03

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'articolo 30 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Machi' Adele - Presidente C.C. - partecipano il Segretario del Comune Dr. Calogero Sirna e il Sindaco Geom. Antonino Fabio.

Interviene l'Assessore Fiorella Cirrincione.

Ai sensi dell'articolo 184, ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

=====  
La seduta è pubblica

## L'ASSESSORE AI TRIBUTI

**PREMESSO** che l'articolo 52 del Decreto Legislativo n°446 del 15 Dicembre 1997, attribuisce ai Comuni la potestà di regolamentare le proprie entrate patrimoniali;

**RICHIAMATA** la Legge 27 Luglio 2000, n°212, che detta le norme in materia di statuto dei contribuenti, ed in particolare l'articolo 11 che disciplina l'istituto dell' interpello;

**RICHIAMATO** l'articolo 50 della Legge 27 Dicembre 1997, n°449, che attribuisce ai Comuni, nell'esercizio della potestà regolamentare, la discrezionalità di poter prevedere riduzioni delle sanzioni amministrative, al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti e accelerare l'esazione delle imposte;

**VISTO** lo schema di regolamento, predisposto dall'Ufficio Tributi, circa l'istituto dell'interpello e del ravvedimento operoso;

Per la causale descritta in narrativa

### PROPONE

- Approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'istituto dell'interpello e del ravvedimento operoso, costituito da n°15 (quindici) articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Inviare la presente non appena divenuta esecutiva, alla Direzione Generale delle Entrate del Ministero delle Finanze;
- Dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi del Comune di provvedere alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'ASSESSORE AI TRIBUTI..... : f.to Vincenzo Castano

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO - FINANZIARIA ..... : f.to Antonina Ruffini

=====  
Il Presidente dà lettura della proposta posta all'o.d.g., nonché la lettura del relativo regolamento.

***Si dà atto che, durante la lettura del predetto regolamento, entra in aula il consigliere FRANCHINA Antonino.***

Consiglieri presenti n. 10.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione superiormente riportata e posta all'o.d.g., con l'allegato il regolamento in esame;

VISTO che su detta proposta, ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, hanno espresso:

- il Responsabile dell'Area Economico - finanziaria, sia per la regolarità tecnica e sia per la regolarità contabile, parere favorevole (All. "A");

VISTO il parere favorevole espresso in data 21 febbraio 2002, trasmesso a questo Ente via fax ed acciariato nel registro protocollo in pari data al n. 1091, dal Revisore Unico dei Conti Dr. La Piana Salvatore, nominato con deliberazione consiliare n. 34 del 13 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge (All. "B");

VISTE le leggi regionali 3.12.1991, n. 44 e 11.12.1991, n. 48;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

RITENUTO di dover accogliere quanto proposto;

ALL'UNANIMITA' di voti favorevoli, espressi mediante scrutinio palese per alzata e seduta,

### DELIBERA

***di approvare, facendola propria, la proposta di deliberazione superiormente riportata e avente per oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE PATRIMONIALI".***

***La seduta viene sciolta quando sono le ore 15,45.***





# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Tel. (0941) 485040

Fax (0941) 485401

Codice Fiscale 84004070839

Partita IVA 00791430838

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE DICHIARAZIONI, DELLE RISCOSSIONI, DELL'ACCERTAMENTO, DELL'ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA E DELL'INTERPELLO**

### **Art. 1**

#### **Ambito di applicazione**

Nell'esercizio della potestà regolamentare, di cui agli art.li 52 e 59 del D. L.svo 15/12/97, n° 446, il Comune adotta il presente regolamento, che disciplina la materia delle dichiarazioni fiscali, della riscossione e dell'accertamento dei tributi, delle sanzioni per violazione alle norme tributarie, degli interessi, dell'annullamento o la revoca degli atti impositivi in autotutela e dell'interpello.

. Ciò al fine di:

- a) - instaurare una fattiva e trasparente collaborazione con il contribuente;
- b) - razionalizzare e semplificare l'azione di liquidazione e di accertamento;
- c) - ridurre i costi connessi e derivanti dall'eventuale contenzioso sia in capo al Comune che al contribuente;
- d) - velocizzare l'esazione dei tributi e delle sanzioni amministrative conseguenti;
- e) - ridurre gli adempimenti sia in testa al contribuente che all'Ufficio Tributi;
- f) - semplificare notevolmente l'intero iter connesso alla materia tributaria;
- g) - dare certezza dei risultati amministrativi e contabili;
- h) - interpretare gli interessi della collettività amministrata e promuovere un corretto rapporto con il cittadino-contribuente sulla base di una giustizia sostanziale dell'imposizione.

Il presente si applica a tutti i tributi comunali, anche se abrogati alla data della sua adozione, nonché ai rapporti ancora in corso, indipendentemente dalla data in cui si è verificato il presupposto del tributo.



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Tel. (0941) 485040

Fax (0941) 485401

Codice Fiscale 84004070839

Partita IVA 00791430838

## Art. 2

### Modalità di riscossione dei tributi

I tributi comunali da corrispondere mediante versamenti spontanei oppure in base ad avviso di liquidazione e/o accertamento, possono essere pagati:

- a) - tramite il concessionario del servizio di riscossione dei tributi competente per territorio;
- b) - con conto corrente postale intestato al Tesoriere del Comune;

Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

## Art. 3

### Rateazione dei tributi

Il Funzionario Responsabile del tributo può concedere a semplice richiesta del contribuente la dilazione dei pagamenti dei tributi, degli accessori, nonché delle sanzioni amministrative comminate e degli interessi moratori, fino ad un massimo di otto rate mensili con l'applicazione degli interessi del 2,50% semestrale.

## Art. 4

### Notificazione degli avvisi di accertamento e liquidazione

In deroga a quanto contemplato dall'art. 11 del D. L.svo 30/12/1992, n° 504, l'azione di accertamento d'ufficio e/o in rettifica, e l'azione di recupero dei versamenti omessi od insufficienti rispetto agli stessi dati desunti dalle dichiarazioni prodotte e dal loro controllo formale, possono essere esercitate, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello al quale si riferisce l'imposizione, giusto quanto stabilito all'art. 59, comma uno, lettera "I", numero 3, del D., Lsvo 446/97.

La notifica degli atti impositivi, oltre che a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite messo Comunale, può essere eseguita anche con consegna diretta al contribuente da parte del Funzionario responsabile del Tributo.



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Tel. (0941) 485040

Fax (0941) 485401

Codice Fiscale 84004070839

Partita IVA 00791430838

## Art. 5

### Accertamento con adesione

L'accertamento dei tributi comunali, anche per il riconoscimento della sussistenza dei requisiti, documentabili e non dichiarati, per la fruizione delle detrazioni-deduzioni-agevolazioni previste, può essere definito con adesione del contribuente con le modalità ed i termini, contemplati dal D. L.svo 19/6/97, n° 218.

Può essere attivato direttamente dall'Ufficio, valutando compiutamente i costi-benefici ed i costi gestionali, nonché i tempi ed i possibili rischi di soccombenza in caso di ricorso, o per iniziativa del contribuente. La relativa istanza di accertamento con adesione da parte del contribuente sospende sia i termini per l'impugnazione che i termini di pagamento del tributo per 90 (novanta) giorni.

A seguito della definizione, le sanzioni amministrative vengono ridotte nella misura di un quarto del minimo previsto dalle norme di legge.

## Art. 6

### Disposizioni per agevolare il ravvedimento

Le riduzioni delle sanzioni amministrative previste dall'art. 13 del D. L.svo 18/12/97, n° 472, si applicano, anche oltre i termini ivi previsti.

Prima della notifica degli avvisi di liquidazione, nonché degli avvisi di accertamento d'ufficio e delle rettifiche delle denunce infedeli, incomplete od inesatte, il Comune assicura al contribuente l'effettiva conoscenza degli atti a lui destinati.

È in facoltà del contribuente prevenire gli atti impositivi, provvedendo a pagare, ancor prima della notificazione degli atti sanzionatori, una somma costituita:

- a) - dal tributo accertato, comprensivo di addizionali ed eventuali accessori;
- b) - da un ottavo delle sanzioni amministrative applicabili;
- c) - da un quarto degli interessi già maturati.

La quietanza del pagamento, trasmessa in copia al Comune unitamente alla discrimina della rideterminazione del tributo, preclude l'azione di liquidazione e di accertamento del Comune.



## Art. 7

### Interessi

In deroga a quanto previsto dalle norme vigenti, per il tardivo pagamento dei tributi comunali, anche per i periodi pregressi all'adozione del presente, si applicano gli interessi, per ogni semestre compiuto, del 2,5 per cento semestrale, come previsto dal comma 141, dell'art. 3, della Legge 23/12/96, n° 662.

La misura degli interessi di cui al precedente comma si applica anche per il tardivo rimborso agli aventi diritto di tributi corrisposti e non dovuti, con decorrenza dalla data di inoltro dell'istanza da parte del contribuente.

## Art. 8

### Annullamento e rinuncia agli atti in autotutela

Il comune annulla in tutto o in parte agli atti impositivi illegittimi e rinuncia all'imposizione nei casi in cui sussista l'illegittimità dell'atto o dell'imposizione, allorché, ad esempio, si verifichi:

- a) - errore di soggetto, evidente errore logico e di calcolo;
- b) - errore circa il presupposto dell'imposta;
- c) - doppia imposizione;
- d) - mancata considerazione dei pagamenti di imposta, regolarmente eseguiti;
- e) - mancanza di documentazione successivamente sanata, anche tardivamente;
- f) - sussistenza dei requisiti, documentabili ed erroneamente non dichiarati, per fruire di detrazioni, deduzioni o agevolazioni;
- g) - errore materiale del contribuente, facilmente riconoscibile dal Comune.

## Art. 9

### Rapporti esauriti

Per gli atti impositivi già notificati continuano ad applicarsi le norme vigenti antecedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento. Se le somme accertate non sono state ancora versate o iscritte nei ruoli è in facoltà del contribuente di richiedere l'applicazione della norma più favorevole. Non sono comunque ammessi rimborsi di somme già pagate.





# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Tel. (0941) 485040

Fax (0941) 485401

Codice Fiscale 84004070839

Partita IVA 00791430838

## Art. 10

### Somme di modesta entità

In applicazione all'art. 1 del DPR 16 aprile 1999, n° 129, non si procede all'accertamento ed alla riscossione dei tributi comunali comprensivi o costituiti solo da sanzioni amministrative o interessi, qualora l'ammontare dovuto, per ciascun credito e con riferimento ad ogni periodo di imposta non superi l'importo di Euro 16,53, pari a £ 32.000, mentre se l'importo del credito € supera tale limite si procede all'accertamento ed alla riscossione dell'intero ammontare.

## Art. 11

### Interpello

Ciascun contribuente può rivolgere, per iscritto, al Comune specifici quesiti e richieste di parere, concernenti l'interpretazione e le modalità applicative di disposizioni di legge e regolamentari con riferimento a casi concreti e personali. La presentazione dell'istanza non produce alcun effetto sulle scadenze previste dalle disposizioni tributarie.

## Art. 11

### Procedimento e modalità dell'esercizio di Interpello

Il procedimento viene attivato con la presentazione da parte del contribuente di apposita istanza, contenete a pena di inammissibilità:

- i dati identificativi del contribuente e del suo legale rappresentante;
- la dettagliata esposizione del caso concreto;
- la chiara formulazione del quesito specifico di cui si chiede una risposta del Comune;
- i documenti eventualmente necessari per l'individuazione e la qualificazione della fattispecie impositiva prospettata;
- l'indirizzo completo presso cui deve essere inviata la risposta del Comune;
- la firma del contribuente o del suo legale rappresentate;



## ART. 12

### **Efficacia dell'interpello**

L'esercizio dell'interpello da parte del contribuente obbliga il Comune di dare risposta scritta e motivata entro 120 (centoventi) giorni dalla ricezione dell'istanza.

La risposta del Comune vincola le parti con esclusivo riferimento alla questione oggetto dell'istanza di interpello e limitatamente al richiedente.

Limitatamente alla questione oggetto dell'interpello il Comune non può erogare sanzioni nei confronti del contribuente che si è uniformato alla risposta del Comune o che non ha ricevuto risposta entro il termine di cui al precedente comma.

Gli atti amministrativi, anche a contenuto impositivo o sanzionatorio, emanati in difformità delle risposte fornite, senza che nel frattempo siano intervenute modifiche alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, sono nulli e dovranno essere rettificati o annullati d'ufficio o su istanza del contribuente.

Il parere reso dal Comune è privo di effetti nel caso di incompletezza o di difetto di corrispondenza al vero di elementi e circostanze indicati nell'atto di interpello e rilevanti ai fini della pronuncia.

Il Comune, ove la problematica e/o il quesito dell'interpello risultino non chiari, può invitare il contribuente a precisare meglio la propria esposizione. Conseguentemente il termine di cui al precedente primo comma decorre dal momento in cui il contribuente avrà ottemperato alla richiesta del Comune.

## ART. 13

### **Buona fede ed errori del contribuente**

Non sono irrogabili sanzioni e non possono essere richiesti interessi moratori, allorché il contribuente si sia uniformato alle indicazioni contenute in atti del Comune, anche se successivamente modificati, o qualora il suo comportamento risulti adottato a seguito di fatti o atti adottati tardivamente dal Comune, o quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito della norma tributaria..



# COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

Tel. (0941) 485040

Fax (0941) 485401

Codice Fiscale 84004070839

Partita IVA 00791430838

## ART. 14

### Nozione di abitazione principale

Ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a qualsiasi titolo di diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente, in conformità alle risultanze anagrafiche.

Sono equiparate alle abitazioni principali:

- a) - le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che hanno la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che non risultino locate;
- b) - le unità immobiliari possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate;
- c) - le abitazioni concesse in uso gratuito:
  - ai parenti in linea retta e collaterale fino al terzo grado (genitori e figli, nonni e nipoti, zii e nipoti);
  - al coniuge, ancorché separato o divorziato;
  - agli affini entro il secondo grado (suoceri; generi e nuore; cognati).

## ART. 15

### Entrata in vigore

Il presente Regolamento, in ottemperanza all'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n° 448, entra in vigore il 1° gennaio 2002.



**COMUNE DI LONGI**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

ALL."A"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. PRESENTATA DALL'ASSESSORE AL BILANCIO



*Costa*  
(FIRMA)

LONGI, 21.02.2002

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONI DI C.C. PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 53 DELLA LEGGE 08.06.1990 ,N°142 RECEPITO DALLA L.R.11.12.1991 N°48 ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA EX ARTICOLO 55 DELLA L.R. 11.12.1991, N°48.

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate patrimoniali.**

**SERVIZIO FINANZIARIO: PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( Rag. Antonina RUFFINI )

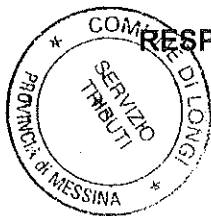
*Ruffini*

LONGI, 21.02.2002

**SERVIZIO FINANZIARIO PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.**

1	INTERVENTO N. <input type="checkbox"/> COMPETENZA <input type="checkbox"/> RESIDUI	VOCE:.  Disponibilità al
---	---	--------------------------------

AI SENSI DELL'ART.55 DELLA LEGGE N.142/90, SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA ALL' INTERVENTO N° DEL BILANCIO CORRENTE ESSENDO VALIDO ED EFFETTIVO L'EQUILIBRIO FINANZIARIO FRA ENTRATE IN ATTO ACCERTATE ED USCITE IN ATTO IMPEGNATE. L'IMPEGNO DI SPESA IN VIA DI FORMAZIONE E' STATO ANNOTATO NEL MASTRO DELLA CONTABILITA'.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( Rag. Antonina RUFFINI )

*Ruffini*

LONGI, 21.02.2002

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 09 DEL 23-2-2002 ORE 15,00 e seg.



ALL. "B4"

COMUNE DI LONGI - AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA - Servizio Tributi -

OGGETTO: Parere Revisore Unico dei Conti sulla proposta di deliberazione relativa a "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate patrimoniali".

A seguito di richiesta verbale da parte di codesto Ufficio, il sottoscritto Revisore Unico dei conti Dr. Salvatore La Piana, nominato con deliberazione consiliare n.34 del 13/12/2001, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come previsto dall'art. 1 lett.1) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48:

VISTA la proposta indicata in oggetto;

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000, n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 78 del vigente regolamento comunale di contabilità il quale prevede il parere sulla proposta per l'approvazione di regolamenti comunali;

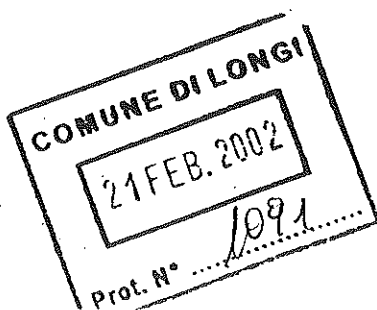
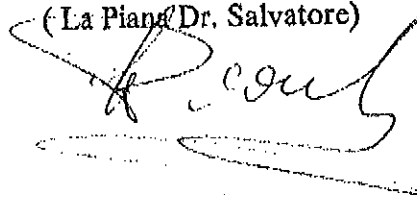
*Esprime*

*Parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate patrimoniali".*

Longi 21/02/2002

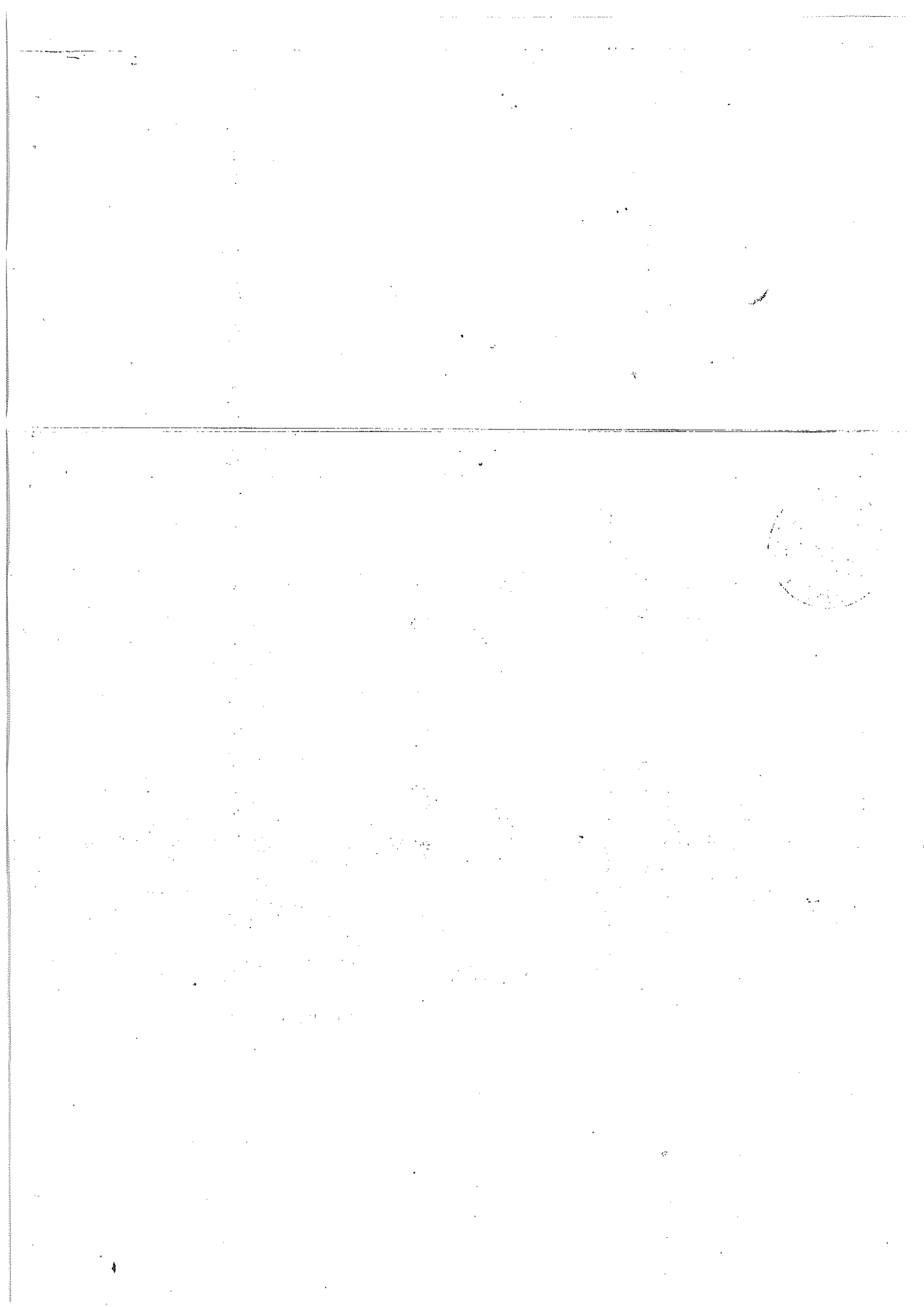
Il Revisore Unico dei Conti

(La Piana Dr. Salvatore)









Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Adele Machì

Il Consigliere Anziano

F.to Leone Antonino Miceli

Il Segretario Comunale

F.to Calogero Sirna

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi,

Il Segretario Comunale - F.to

<p>E' copia conforme per uso amministrativo.</p> <p>Longi, 25 febbraio 2002</p> <p></p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa Angelo Zingales</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal <u>03-03-2002</u> al <u>17-3-2002</u>.</p> <p>Longi, <u>18-3-2002</u></p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to <u>A. ZINGALES</u></p> <p>L'Addetto F.to <u>C. CARA'</u></p>
--	---



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA:

Al Co.Re.Co., sezione CENTRALE di PALESMO Prot. 1213 del 26-2-2002

per il controllo ex art. 15, comma 1 della L.R. 44/91, sostituito dall'art. 4 L.R. 23/97.

per il controllo ex art. 15, comma 2 della L.R. 44/91, sostituito dall'art. 4 L.R. 23/97 (richiesta di 1/4 dei consiglieri o Giunta Municipale)

L'Addetto: f.to A. PIGALIA' Il Responsabile Servizio: F.to A. ZINGALES

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-3-02 in quanto:

Non essendo pervenute richieste di controllo ai sensi dell'articolo 15, com. 2°, l.r. 03 dicembre 1991 n. 44, sostituito dall'articolo 4, l.r. 05 luglio 1997, n. 23.

Non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 18, °, l.r. 03 dicembre 1991 n. 44, da parte del CO.RE.CO., a cui la presente è pervenuta il 02-03-2002

non essendo pervenuta comunicazione di annullamento nei termini di cui all'articolo 19, °, l.r. 03 dicembre 1991 n. 44, da parte del CO.RE.CO., che ha ricevuto i richiesti chiarimenti in data \_\_\_\_\_

Non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta \_\_\_\_\_

Longi, 25-03-2002 Il Segretario Comunale F.to C. SIRNA

\*\*\*\*\*

<p>La presente deliberazione, in data <u>10 APR. 2002</u>, è stata trasmessa per l'esecuzione alle seguenti aree e servizi:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> - Amministrativa <input checked="" type="checkbox"/> - Economico-Finanziaria</p> <p><input type="checkbox"/> - Tecnica <input type="checkbox"/> - Servizi alla Persona</p> <p><input type="checkbox"/> - Servizio Economato</p> <p>Il Responsabile dell'Area Amministrativa F.to Angelo Zingales</p>	<p>E' copia conforme per uso amministrativo</p> <p>Longi, <u>10 APR. 2002</u></p> <p>Il RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA Angelo Zingales</p>
---	---

